



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Determinazione Dirigenziale

Titolo VII
Classe 1

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio - per il reclutamento di n.1 unità di personale tecnico amministrativo di categoria C, posizione economica **C1 - area amministrativa - a tempo determinato**, della durata di 12 mesi eventualmente prorogabile, con orario di lavoro a tempo pieno **presso il Servizio Ricerca e Terza Missione - U.O.C Formazione alla Ricerca** - dell'Università degli Studi di Pavia
(cod. 10-2021-td-c1-formazric)

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante *"Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante *"... norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante *"... norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- Visto** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
- Visto** il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, recante *"Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università"* e, in particolare, l'art. 4;
- Visto** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- Visto** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Vista** la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- Visti** il D.Lgs 30.06.2003, n.196 *“Codice in materia dei dati personali”* e il *Regolamento Europeo 679/2016* in materia di protezione dei dati personali;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- Visto** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *“Codice dell’ordinamento militare”*;
- Visto** il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 17, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”* convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221e in particolare, l’art.15, comma 5 bis;
- Visto** il vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università;
- Visto** lo Statuto di Ateneo;
- Visto** il *“Regolamento per le assunzioni di personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università”* emanato con determinazione n. 1468/2008 protocollo n. 29325 del 14.7.2008;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio preventivo Rep. n.364/2020, del 21dicembre 2020, con la quale è stata approvata l’attivazione di contratti a tempo determinato per la cifra massima a carico del Fondo per il finanziamento ordinario pari al limite stabilito dall’art. 9, co. 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;
- Vista** la nota protocollo n. 27412 del 01/03/2021 con cui il responsabile del Servizio Ricerca e Terza Missione richiede l’attivazione di una selezione pubblica per l’assunzione, a tempo determinato della durata di 12 mesi eventualmente prorogabile, di una unità di personale di categoria C1 – area amministrativa - per le esigenze della U.O.C. Formazione alla Ricerca;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Università di Pavia n. 98/2021, prot. n.42836 del 30/03/2021 con la quale viene approvata la richiesta di attivazione della predetta selezione;
- Considerato** che le spese per la stipula del contratto di cui alla presente selezione, graveranno sui fondi del progetto *“Mundus_Dottorati di Ricerca”* del Servizio Ricerca e Terza Missione e che tali risorse non provengono dal Fondo per il Finanziamento Ordinario;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Considerato che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
Accertata la disponibilità finanziaria;
Ritenuto di dover provvedere

DISPONE

ART. 1 - Selezione pubblica.

Nel rispetto del principio di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **n.1 unità di personale tecnico amministrativo di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa - a tempo determinato, della durata di 12 mesi**, eventualmente prorogabile, con orario di lavoro a tempo pieno per le esigenze del **Servizio Ricerca e Terza Missione - U.O.C. Formazione alla Ricerca** - dell'Università degli Studi di Pavia.

La selezione si rende necessaria per garantire l'espletamento di attività quali:

- supporto amministrativo all'espletamento delle procedure di attivazione e istituzione dei corsi di dottorato;
- cura delle attività di gestione della carriera dei dottorandi (dall'immatricolazione fino al conseguimento del titolo) ivi compreso l'aggiornamento delle banche dati relative ai dottorandi/ti;
- supporto amministrativo per la partecipazione a bandi competitivi promossi dalla Commissione Europea, Enti Territoriali che prevedono la collaborazione con istituzioni straniere ed aziende.

Sono richieste competenze relative a:

- ottima conoscenza della lingua inglese;
- capacità di gestione di rapporti istituzionali;
- attitudine alle relazioni in contesti multiculturali;
- attitudine ad adeguati comportamenti organizzativi/lavorativi nelle relazioni con i colleghi.

Il vincitore dovrà inoltre dimostrare di possedere le seguenti competenze trasversali:

- accuratezza e coscienziosità nell'applicazione delle procedure;
- rispetto dei tempi di svolgimento del lavoro;
- flessibilità nell'adattare le abitudini lavorative in funzione di particolari esigenze della struttura;
- capacità di problem solving.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio:** il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di **equipollenza** ai sensi della vigente normativa in materia, oppure la dichiarazione di **equivalenza**, ai fini della



UNIVERSITÀ DI PAVIA

presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. La dichiarazione di equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica. I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso di tale certificazione possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza. In quest'ultimo caso, **i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

- 2) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) Età non inferiore agli anni 18;
- 5) Idoneità fisica all'impiego;
- 6) Per i cittadini italiani di genere maschile soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata (21/05/1996) in vigore del primo C.C.N.L.
- 9) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termini e modalità.

La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo **per via telematica utilizzando la piattaforma "Pica"** (*Piattaforma Integrata Concorsi Atenei*). Tale procedura è disponibile, entro il giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione all'Albo, alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipv/10-2021-td-c1-formazric>

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli Studi di Pavia; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:

- **il candidato che dispone** di una smart card o di un token USB o firma remota potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **il candidato che non dispone** di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza tra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

- **mediante sottoscrizione della domanda:** il candidato, dopo aver salvato sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina. Tale documento dovrà poi essere scansionato e caricato a sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio dell'istanza in modalità *bozza* onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza**.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

I *cittadini non italiani* che intendano candidarsi al concorso devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf, i documenti non devono avere una dimensione superiore ai 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale ai numeri 0382 984979-4162-4988 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipv@cineca.it

Art. 4 - Contenuto della domanda.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
 - f) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del bando;
 - i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
 - k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996).
 - l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - m) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 10 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea** devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il candidato dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo ed in lingua italiana. Il CV deve



UNIVERSITÀ DI PAVIA

essere prodotto in formato .pdf.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere prodotti in formato pdf. non modificabile.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, **si invita a NON allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

I candidati portatori di handicap, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta, di supporti.

Tale richiesta dovrà essere effettuata esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line seguendo le indicazioni fornite in procedura.

I candidati sono tenuti a versare, a titolo di contributo di partecipazione al concorso, un importo non rimborsabile pari a € 7,00 esclusivamente attraverso il Sistema dei pagamenti elettronici PagoPA secondo le modalità reperibili alla pagina:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html> indicando obbligatoriamente la causale "Rimborso spese concorso - cod."10-2021-td-c1-formazric".

Non saranno accettate forme di pagamento alternative.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da:

1. documento di riconoscimento in corso di validità, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. curriculum vitae;

ART. 5 - Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e composta ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per le assunzioni di personale a tempo determinato.

ART. 6 - Valutazione dei titoli.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli la commissione giudicatrice stabilirà i criteri oggettivi e predeterminati per la valutazione degli stessi. La valutazione dei titoli precederà il colloquio.

Saranno valutati i seguenti titoli concorsuali:

- documentata esperienza lavorativa inerente al posto messo concorso;
- capacità comunicative e relazionali, comprovate anche da precedenti esperienze lavorative;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- comprovata conoscenza (da certificati linguistici riconosciuti) di ulteriori lingue straniere rispetto alla lingua inglese.

La valutazione dei titoli verrà effettuata e resa nota agli interessati prima dell'espletamento del colloquio.

ART. 7 - Prova d'esame.

La prova selettiva consisterà in un colloquio sugli argomenti inerenti al profilo professionale da ricoprire.

In particolare verterà sul grado di conoscenza riguardante:

- Legislazione Universitaria con particolare riferimento al dottorato di ricerca;
- strumenti di finanziamento e normativa comunitaria relativi alla formazione dottorale;
- Statuto dell'Università degli Studi di Pavia.

Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici di uso più comune.

ART. 8 - Diario e svolgimento della prova d'esame.

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla selezione devono intendersi ammessi all'espletamento della prova d'esame prevista nel bando.

I candidati non ammessi alla selezione riceveranno comunicazione ufficiale e motivata di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

I candidati al concorso sono quindi tenuti a consultare periodicamente la pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo14007.html> in quanto, su tale pagina, verranno pubblicate tutte le eventuali comunicazioni che si rendesse necessario effettuare per l'avvio della procedura selettiva e durante il suo svolgimento.

Le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati ammessi all'espletamento del colloquio saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nel luogo, nel giorno e all'ora indicata nel suddetto diario.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Per avere accesso al colloquio, i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- patente automobilistica o nautica;
- passaporto;
- carta d'identità.

La procedura concorsuale sarà espletata entro sei mesi dalla data della convocazione per la valutazione dei titoli.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

I candidati non ammessi al colloquio riceveranno una comunicazione formale e motivata di esclusione dalla selezione.

ART. 9 - Modalità di attribuzione dei punteggi.

La votazione utile per la formulazione della graduatoria di merito è data dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione titoli e dal voto del colloquio.

Ai titoli la commissione riserverà un punteggio non superiore a 15.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione compresa tra 21 e 30. Saranno ritenuti idonei solo i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 30.

ART. 10 - Preferenze a parità di merito.

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età (art. 2 comma 9 L. 191/1998).



UNIVERSITÀ DI PAVIA

ART. 11 - Approvazione graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.

E' dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale On Line dell'Università degli Studi di Pavia (<http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>), nonché resa disponibile sul sito dell'Università di Pavia alla pagina:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo14007.html>.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione della suddetta graduatoria all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo decorre il termine per presentare eventuali impugnative.

ART. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione del vincitore o, in caso di sua rinuncia, di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria. Il vincitore sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università.

Il vincitore dovrà assumere servizio alla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero di codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il titolo di studio;
- i) le esperienze lavorative precedenti;
- j) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165).
- k) titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel



UNIVERSITÀ DI PAVIA

caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Pavia.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di dodici mesi, nella categoria C, posizione economica C1 – area amministrativa - con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di due mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13 - Informazioni sul trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sedi di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura conformemente al principio di necessità di trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, email: privacy@unipv.it) ovvero del Responsabile interno del trattamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it>



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Per il presente procedimento, il responsabile interno del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Loretta Bersani – Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Art. 14 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Patrizia Marazza (Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - Via Mentana n.4, 27100 Pavia, telefono 0382/984979-4988-4162 mail: concorsipta@unipv.it).

Art. 15 - Norme di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del "Regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli Studi di Pavia" e le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. n. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957, nel D.P.R. n. 487/1994, nella l. n. 127/1997 e nel D.P.R. n. 445/2000.

Art. 16 – Pubblicità.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e alla pagina dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo14007.html>

Pavia, data del protocollo

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA EMMA VARASIO**

(Documento firmato digitalmente)

LB/PM/PT/dc